



Il Bologna School League, che si appresta ad affrontare la sua seconda edizione nel 2018, è il primo torneo di calcio a 7 di Bologna che porta a sfidarsi tutti gli istituti superiori della città metropolitana. Nato da una geniale illuminazione di Rodolfo Lissia avvenuta ad Ottobre 2016, il progetto è stato concretamente creato e gestito dal fratello Giorgio Lissia, a cui si è subito affiancato il suo compagno di classe Gabriele Venturi, entrambi componenti del Liceo Musicale Lucio Dalla. Una volta buttato giù il progetto, sono stati contattati i rappresentanti di 13 licei del capoluogo, i quali hanno avuto il compito di trovare almeno 9 giocatori per comporre una squadra.

I licei sono stati, nella prima edizione, 8:

Lucio Dalla, Laura Bassi, Pacinotti-Crescenzi, Fermi, Sabin, Minghetti, Galvani, Righi.

Il metodo di composizione delle squadre è gestito autonomamente dal rappresentante d'istituto. Le squadre possono essere formate soltanto da membri attualmente in quell'istituto, ma non c'è limite di età. E' quindi l'occasione per far giocare anche i giocatori più piccoli.

Ci teniamo a precisare che non si tratta di semplici partite di calcetto. Il Bologna School League vuole fare le cose in grande, per offrire al meglio un'esperienza imperdibile e memorabile.

Per questo motivo ad ogni incontro c'è stato un arbitro dotato di patentino UISP;

ogni giocatore è stato fotografato davanti ad un telone con tutti gli sponsor (e successivamente le foto sono state caricate su Facebook come se fosse un album di figurine);

ogni partita è stata ripresa interamente e successivamente gli highlights sono stati caricati sulle nostre piattaforme social, dove in poche ore hanno raggiunto tutti almeno un centinaio di visualizzazioni.

Oltre alla gloria, (che di per se' basterebbe), alle tre squadre che salgono sul podio viene elargito un premio totale di 200, 150, 100 euro (in rapporto alla posizione raggiunta ovviamente), che i giocatori possono suddividersi a piacimento.

Anche il Capocannoniere del torneo viene premiato con 50 euro.

Oltre al premio in denaro, sono stati istituiti due premi per il giocatore e per la squadra più sportiva, due premi per noi di vitale importanza per il messaggio di unione e solidarietà che fin dal principio abbiamo voluto trasmettere.

La prima edizione è andata magnificamente. Nonostante gli ostacoli di visibilità ed amministrazione intrinseci di una prima edizione, ogni obiettivo prefissato è stato raggiunto, con qualche piacevole aggiunta. Tutte le stazioni radio che abbiamo contattato (Punto Radio, Radio Bruno, Radio Bologna Uno) sono state disponibilissime a parlare di noi e anzi, alcune ci hanno dato la possibilità di effettuare dirette con loro ogni giorno per aggiornare il pubblico dell'andamento del torneo.

Oltre alla radio, siamo usciti con due importanti articoli sul Corriere di Bologna e sul Resto Del Carlino (vorremo precisare che i giornalisti non sono stati contattati da noi, ma si sono fatti vivi autonomamente, ulteriore prova del fatto che la città ha risposto con entusiasmo al BSL).

Oltre alla radio e ai giornali, la stazione tv TRC ha effettuato due servizi andati in onda rispettivamente sul telegiornale sportivo e su quello della cronaca. Quest'ultimo ha raggiunto oltre un migliaio di visualizzazioni su Facebook.

Al torneo hanno partecipato 110 giocatori, senza contare le centinaia di tifosi che si sono riversati a vedere le partite al campo, e ognuno di loro ci ha voluto ringraziare personalmente per aver creato un simile torneo. Sono questi i motivi per il quale ci siamo voluti "tuffare" in un progetto di tale portata: creare qualcosa di magnifico che unisse i giovani della città.

Questo è stato il resoconto della prima edizione.

Per la seconda, abbiamo in mente di allargare il progetto.

Avendo ottenuto il patrocinio dal Comune di Bologna, nei primi mesi dell'anno scolastico 2017/2018 ci recheremo alle varie assemblee degli istituti a parlare del Bologna School League, allargando il nostro bacino di interazione a 25.000 studenti e 26 istituti. Con gli straordinari risultati della prima edizione, le scuole partecipanti sono destinate ad aumentare esponenzialmente, con l'idea di far partecipare persino gli istituti di provincia e distanti dal centro urbano. Questo porterà, nei prossimi 5 anni, a coinvolgere le altre provincie dell'Emilia Romagna, soprattutto Ferrara, Modena e Rimini e di organizzare, tra le migliori squadre delle varie provincie, una piccola "Champions League".

L'obiettivo del Bologna School League è sempre stato quello di riavvicinare tutti gli istituti superiori della provincia di Bologna attraverso il calcio: uno sport spesso criticato ma che nella nostra visione rappresenta il mezzo perfetto per abbattere i muri che dividono le persone. I ragazzi non si sfidano per apparire migliori dell'altro, ma giocano in un contesto di parità, unione, e divertimento, lasciando da parte la soddisfazione personale per il bene di tutti. Una volta assimilati questi valori all'interno del giuoco del calcio, abbiamo tutti vinto una sfida personale che vale nella vita di ogni giorno.

Questo, assieme a voi, è ciò che vogliamo portare alla nostra città, con il Bologna School League.

Un caloroso saluto,
Giorgio Lissia, Gabriele Venturi, Lorenzo Gotti

Per info contattateci alla mail: bolognaschoolleague@gmail.com o al numero 331 8040 310